Secours Catholique
Caritas France
Cité Saint-Pierre

LA GAZZETTA della Cite'

Juillet 2016 - N° 35

Gonzague Amyot d'Inville, Direttore della Cité Saint-Pierre

EDITORIALE

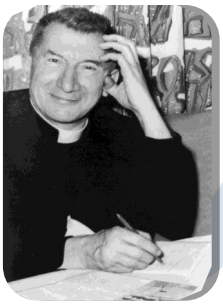
Un faro per la Caritas Francese

2015 : 60 anni della Cité Saint Pierre,
2016 : 70 anni della Caritas Francese.

Jean Rodhain, il nostro fondatore, é un pellegrino di Lourdes ; le sue opere sono "figlie" di Lourdes. La Caritas Francese e la Cité Saint Pierre sono le ragioni d'essere di Lourdes. Esse testimoniano, al di là dei miracoli, le grazie nate dall'incontro di Maria Santissima e S. Bernadette. Il 10 agosto scorso, Véronique Fayet, presidente della nostra associazione, diceva: questo luogo è un faro per la Caritas Francese.
Un faro che guida con la sua luce; anche noi desideriamo ritrovarci alla Cité per essere guidati, affinché le riflessioni, le intuizioni, le preghiere di tutte le persone accolte possano illuminare, tracciare il nostro cammino, ispirare le grandi scelte da prendere o da continuare.

Un faro è fondato sulla roccia, anche la nostra casa, qui, è fondata sulla roccia, quella di Massabielle: quanti sono venuti a consolidare progetti, a confermare scelte di vita?
Un faro resiste alle tempeste ! Alcuni ci confidano che qui si sono placati o hanno preso la decisione di riconciliarsi.
Il faro è un riferimento; giovani disorientati hanno trovato in questo luogo sguardi incoraggianti, basi strutturate.
Infine, il faro è un luogo solitario. Qui non viviamo soli, ma possiamo sperimentare questa solitudine, questo "ritiro" buono e salutare, quando si deve rispondere ad una chiamata del Signore o quando un discernimento non si può effettuare in una vita tumultuosa.
Si, la Cité è un dono luminoso per tutti noi !

La Gazzetta esce in edizione primaverile ! Sperando che questa nuova "veste" colorata vi seduca !



Mgr Jean Rodhain

LA PAROLA DEL PADRONE

Estratto da "Caritas, che cos'è (la vostra mano ...) scritto da Jean Rodhain (MSC – n° 113 bis – novembre 1961-pl)

LA VOSTRA MANO
La Caritas è la mano che, da parte vostra, bussa alla porta … ; distribuisce ai …

L'OCCHIO LIMPIDO
La VERITA' è la prima forma di CARITA'.

IL GLOBO
Su tre miliardi di abitanti, la metà dei nostri fratelli non mangia a sufficienza. Oggi, 57 Caritas nazionali riunite nella "Caritas Internazionale", lavorano insieme al servizio dei diseredati e della fame nel mondo intero.

IL MELO
Piuttosto che distribuire cento mele, è meglio piantare un melo. Struttura – Metodo - Lavoro razionale.

LA TAVOLA
Se la Caritas provvedesse a fornire solamente questa tavola, avrebbe già compiuto la sua missione …
Il primo articolo dei suoi statuti la incarica di sincronizzare il lavoro della Carità.

L'ALTRO VOLTO
"Prendete e mangiate, questo è il Mio corpo" (Mt, XXVI, 26). "Ero nudo e voi Mi avete vestito" (Mt. XXV, 36).

IN CAMMINO VERSO IL FUTURO

GeorgesBinh Cirlot, Responsabile settore animazione dal 2012 al 2016

Animatore alla Cité Saint-Pierre tra il 1997 e il 2000 e, in seguito, responsabile del settore animazione-prenotazione – volontariato, Georges BINH CIRLOT ha lasciato la Cité per avviare un progetto professionale nel Var.

Dinamico e vicino ai pellegrini, ai volontari e ai dipendenti, durante tutti questi anni abbiamo potuto apprezzare "il suo savoir- fare, il suo senso del lavoro di squadra e il suo spirito di solidarietà".

Georges ha un "buon intuito"! Ecco come sottolineare la sua capacità ad impegnarsi con i più piccoli, ad opporsi alle ingiustizie che incrociava quotidianamente.

Jean Rodhain diceva "Alla Carità non è proibito essere intelligente"; la testimonianza di Georges, durante i suoi anni alla Cité ne è una perfetta illustrazione.

Conoscevamo tutti il suo senso dell'umorismo e le citazioni di Coluche. Questa gli è appropriata "Poco importa essere piccolo o grande, la buona statura è quando i due piedi toccano per terra."

Grazie, Georges, di aver saputo ben tenere i due piedi per terra durante tutti questi anni al nostro fianco, e buon cammino verso il futuro.

SOMMARIO

Editoriale
In cammino verso il futuro
La paola del padrone
70 anni della caritas
Dalla Caritas

La Cité Saint-Pierre Festeggia i 7

Le delegazioni del Sud-Ovest si sono riunite alla Cité

Piu di **250 persone** di tutte le delegazioni del Sud-Ovest si sono riunite il 25 e 26 maggio scorso alla Cité Saint-Pierre di Lourdes. Sono venute per festeggiare il 70° anniversario della Caritas francese, dirsi "arrivederci" in conseguenza delle nuove regioni amministrative e incontrare, nella stessa occasione, le Caritas d'Europa.

In programma: camminata, *villaggio del vivere insieme*, grande barbecue (600 persone!) e concerto del gruppo noto nel sud: *Sangria Gratuite*. I festeggiamenti si sono conclusi con una celebrazione eucaristica itinerante nei santuari: il passaggio della porta santa, la grotta e la basilica Santa Bernadette.

Un "villaggio del vivere insieme"

Presidenti di delegazione o semplici viaggiatori di giornata del cammino vissuto in una delegazione: persone in difficoltà accolte dalla Caritas francese, oppure dipendenti dell'associazione…. gli attori della Caritas francese si impegnano per una società che progredisca "***Passo dopo passo, ma non senza di te***"

Inventato appositamente per questa occasione e composto da una decina di stands, il *villaggio del vivere insieme* era il centro del raduno. Ha permesso di vedere, di gustare e di vivere momenti ben animati: retrospettiva dei cammini organizzati in tutte le delegazioni del Sud Ovest in occasione del 70° anniversario della Caritas francese; scoperta di iniziative del vivere insieme in fraternità così come di iniziative di gruppo; incontro con l'associazione delle Cités della Caritas francese; testimonianza di esperienze vissute con la Caritas Albanese….. Ma anche Flash'mob, bistr'eau…

Aprire il proprio sguardo sul mondo

L'incontro del Sud-Ovest ha preso parte alla conferenza delle Caritas d'Europa che riuniva una quarantina di Caritas (all'incirca 300 persone). Quattro membri del Sud-Ovest hanno partecipato a tutta la sessione, aggiungendosi alla delegazione francese, insieme a due membri di Young Caritas (rete giovani), a **Véronique Fayet**, presidente della Caritas francese ed a **Bernard Thibaud**, segretario generale.

Olivier Fermon, delegato Caritas
del dipartimento del Tarn

Mercoledì 25 maggio 2016 : « i partecipanti alla marcia della zona Sud-Ovest arrivano alla Cité »

SGUARDO

Siamo in cammino

Siamo in cammino … Il 70° anniversario della Caritas Francese ci mette in movimento; ci invita ad uscire per incontrare i nostri partners. Camminare è lasciare un punto di partenza, fare un atto di volontà portando come bagaglio l'amore di Cristo e del prossimo. E' così che nel mese di febbraio, una delegazione di dipendenti e di volontari della Cité è andata ad incontrare, una prima volta, i responsabili dei Santuari e una seconda volta, le associazioni del Cenacolo e dell'Auxilium. Dopo un momento di conoscenza reciproca, ci incamminiamo verso la Cité; il cammino si arricchisce delle nostre condivisioni fraterne e di una sosta alla grotta di Massabielle.

In occasione di questo anniversario abbiamo accolto alla Cité il gruppo "Albi pop louange" per un concerto, la domenica di Pasqua. Questo gruppo ci ha fatto partecipi della sua gioia nel lodare Dio in questo luogo che accoglie le persone in situazioni di precarietà. Ci confidano: abbiamo scoperto recentemente la vocazione a metterci in cammino.

Sœur Marie Sabine

TESTIMONI DI PERCORSI

Padre Eric e Simone commentano la parabola del Buon samaritano.

Il 29 febbraio scorso, la Cité ha vissuto il 2° percorso di conoscenza fraterna andando alla scoperta del Cenacolo e dell'Auxilium. La giornata è stata interamente dedicata ad una reciproca conoscenza. Florence, impiegata contabile alla Cité, dice: "Ho partecipato a questo incontro perché desideravo molto conoscere il Cenacolo. Volevo sapere come funzionava, scoprire i criteri di ospitalità per quei giovani che si ritrovano esclusi dalla società. Volevo conoscere questa associazione di cui sentivo parlare. Ho scoperto così dei ragazzi che, di loro spontanea volontà, hanno intrapreso un cammino di conversione."

La marcia in due parole : incontro e scambio

Il 16 giugno scorso, la Cité è andata ad incontrare le comunità religiose presenti a Lourdes. Xavier, volontario agli spazi verdi, ricorda così questa giornata di incontro e di scambio. "Ho potuto parlare con due suore. La prima era cinese, le ho chiesto come mai era diventata religiosa. Mi ha risposto che è stato grazie ai suoi genitori. Io non pensavo che in Cina ci fosse questa possibilità di trasmissione della fede. Il secondo incontro è stato con una religiosa che conosceva bene la Cité, avendovi lavorato. Parlando con lei ho scoperto che aveva insegnato a mia cognata, a Redon. Il mondo è piccolo. Si scambia su argomenti che ci guidano e che ci ispirano".

Xavier, volontario agli spazi verdi, racconta il suo incontro con due delle suore presenti.

70 anni Della Caritas

Secours Catholique Caritas France
Cité Saint-Pierre

La Cité Saint-Pierre riveste i colori dell'Europa

Oltre all'aspetto istituzionale, l'obiettivo é anche quello di uno scambio sulle realtà di povertà nei diversi paesi

Dal 23 al 26 maggio scorso, più di 300 rappresentanti delle Caritas europee si sono ritrovate alla Cité Saint-Pierre a Lourdes per la loro conferenza regionale. Il mercoledì sera si sono uniti a loro "les marcheurs"(i podisti) del Sud Ovest della Francia che celebravano i 70 anni della Caritas francese.

Più di 320 persone, 49 organizzazioni e 46 paesi: durante quattro giorni la Cité Saint-Pierre è stata inondata dal suono di diverse lingue europee, dal russo allo spagnolo, passando per il croato e il lituano. Caritas Europa ha scelto Lourdes per la sua conferenza regionale, che si tiene ogni due anni. In programma: votazione del budget, delle relazioni ma anche del piano strategico per il 2020. Ma, oltre il quadro istituzionale, l'obiettivo era anche quello di scambiare le realtà di povertà nei diversi paesi. Sono stati organizzati dei laboratori di condivisione su differenti tematiche: la grande esclusione, la povertà delle famiglie, l'economia sociale, l'impiego così come le migrazioni. Per questo, le Caritas europee non sono venute semplicemente con i loro dipendenti, ma anche con dei volontari e delle persone assistite. *" E' la prima volta che ci ritroviamo con tante persone di diversa provenienza,* spiega Jorge Nuno Mayer, segretario generale di Caritas Europa. *Abbiamo così voluto rispondere all'appello di Papa Francesco che ha dichiarato davanti al Parlamento europeo che l'Europa deve fare buon uso della sua diversità ed essere in dialogo."*

Mercoledì sera, al termine dei tre giorni di conferenza, alle Caritas europee si sono aggiunti i "marcheurs" del Sud Ovest della Francia. Sono arrivati in 350 per festeggiare il 70° della Caritas francese. L'idea era quella di aggregare all'evento le persone aiutate dall'associazione. *"Abbiamo camminato per mostrare che siamo una associazione in cammino e che andiamo verso gli altri"* racconta Bernadette, volontaria a Moissac. *"Siamo un anello di una grande catena"* aggiunge Odille. Renée, lei, desiderava fare nuove conoscenze. Ha conosciuto Bernadette e Odille in un momento di difficoltà, alla mensa della convivialità a Moissac. La sera, tutta questa folla gioiosa si è ritrovata attorno a un barbecue. I "marcheur" del Sud Ovest hanno cantato una canzone per i 70 anni, anche alcuni membri delle Caritas europee hanno voluto cantare: si sono potuti così ascoltare canti della Russia, dell'Azerbaidjan e della Georgia. La serata si è conclusa con un concerto. Dimenticati gli ostacoli culturali e linguistici, i sorrisi bastavano per comunicare. Il giovedì mattina, una messa ha concluso l'evento, con una omelia in francese e in inglese.

P/S Parallelamente a questa conferenza regionale, si è tenuta a porte chiuse una riunione della Caritas Internazionale, la rete mondiale delle Caritas.

Cécile Leclerc-Laurent

MERAVIGLIE

Da 60 anni, la Cité è un Cantiere.

E' stata inaugurata l'8 settembre 1955 e, da questa data, la Cité è sempre in evoluzione!Ci vogliono 50 anni per veder crescere un bel albero. Viene subito fatto un appello per piantare alberi alla Cité. Cinque cedri arrivano allora dal LIBANO e alcuni pellegrini spediscono piante di betulla. E' cosi che alberi e mura nascono da terra. 1990 … "I pellegrini vengono a verificare un'esperienza di condivisione e di carità. Il nostro obiettivo è che domani, a loro volta, diventino volontari." Dichiara Jean Marie LEVRIER, direttore della Cité e crea lo slogan:

"Pellegrini oggi, volontari domani"

1995 … Il Direttore M. Fauqueux e il Vescovo Mgr. Jean SAHUQUET, confermano la missione della Cité:

"Accogliere i poveri, liberare le loro parole : lasciatevi evangelizzare da loro"

La pedagogia cambia col passar degli anni. La Cité diventa precursore dei Viaggi della Speranza, anima i momenti di revisione di vita, di condivisione del Vangelo, di preghiera, di ritiro, di celebrazioni eucaristiche. La Cité fa diverse proposte: cammino della Pace, via del Rosario, Via Crucis, animazione sul soggetto dell'affresco e sul tema dell'anno (in cammino verso la Misericordia, tema del 2016). La Cité offre delle testimonianze… Apertura dell'auditorium PADRE PIO.

Animazione dei soggiorni famigliari, arredamento delle aree di divertimento e di giochi… Accoglienza adattata ai bisogni degli ospedalieri, dei gruppi e delle famiglie spirituali… Il dinamismo della Rete S. Lorenzo… Le serate conviviali ! I POVERI SONO A CASA LORO: DIAMO LORO LA PAROLA. DIVENTERANNO ATTORI !

2016 … Volontari, dipendenti, comunità religiose, le "BERNADETTE DEI NOSTRI GIORNI", insieme, costruiamo la CITE'.

Padre ROGER Cappellano

PAROLE

Un bel modo di arrichirsi attraverso l'incontro

Ho vissuto un'esperienza rara ed eccezionale. All'inizio cerchi un po' di imparare perché non conosci gli altri. Tutti si osservano con curiosità, ma poi basta un solo giorno di cammino per sbloccarci"

"Questa marcia fraterna è stata, per me, una specie di sfida morale rispetto alla mia coscienza e alla mia persona.
Ho condiviso la Gioia, la Pena, la Compassione, l'Amore, la Tristezza… e soprattutto le risate.

Non dimenticherò mai questa avventura, ne sono ritornata più Grande di Cuore… "

Testimonianza di Rachida, "podista fraterna"

PER ANDAR PIU LONTANO

Potete segire le iniziative fraterne e festeggiare l'anniversario della Caritas Francese sulle reti sociali. Su : "#OnAPasAttendu" scoprirete pubblicazioni storiche, attuali e umoristiche in occasione dei 70 anni.

VITA DELLA CITE

L'affresco in parole

Alla Cité Saint-Pierre i giorni si susseguono ma non si assomigliano. In ogni momento della giornata incontriamo un volontario, un pellegrino, un visitatore, un dipendente …. Sono incontri che non ci lasciano indifferenti.

Ecco qualche testimonianza di persone che hanno vissuto brevi periodi alla Cité Saint-Pierre. Tutte queste parole, in forme diverse, sono raccolte sotto l'affresco che, quest'anno, illustra la parabola del Buon Samaritano.

"La Cité ha questa capacità di accogliere e di far vivere insieme le persone "solide" e quelle più "fragili". Bisogna perseguire questo scopo, incoraggiarlo, soprattutto non perderlo, anzi, prenderne cura! Grazie di permetterci di vivere queste esperienze!"

Ripartiamo riconfortati, con il cuore rinforzato per affrontare le difficoltà che possiamo incontrare sul nostro camino." (Persona spagnola)

"Siamo volontari qui da 8 anni, con mio marito. Due anni fa non abbiamo potuto venire alla Cité perché mio marito si è ammalato gravemente. Abbiamo realmente sentito che la nostra "prova" era portata nella preghiera da tutti gli amici della Cité, per tutto il tempo della malattia. Oggi mio marito è guarito e noi ritorniamo con rinnovato impegno. Si, rinnovato, poiché ritorniamo con delle ragioni che non sono più quelle con cui eravamo venuti la prima volta."

Benvenuto a Dorian e Paul

La Cité Saint-Pierre accoglie con piacere due giovani in servizio civile. Sono arrivati in febbraio e resteranno per 9 mesi. Il volontariato civile è un cammino professionale ma anche una scelta per il loro futuro. Dorian è all'animazione e Paul alla comunicazione. Diamo loro il benvenuto.

Dorian e Paul in servizio civile alla Cité per una missione di 9 mesi.

Jean-Marie Durand è entrato nella luce di Dio

Jean Marie Durand è entrato nella luce di Dio dopo Natale. Eravamo così contenti di rivederlo alla Cité con la sua cara Marthe in occasione dell'incontro dei volontari, nel settembre scorso! Oggi la sua tromba suona una triste nota! Conserveremo nei nostri cuori tutti i momenti felici condivisi con lui e la gioia traboccante che ha saputo diffondere. Durante tutta la sua vita ha sparso il buon seme attorno a sé, impegnandosi in diversi ambiti (famiglia, fanfara, movimenti ecclesiali, sindacati…..)

Jean-Marie Durand durante il Raduno dei volontari 2015.

Novità Estate 2016
2 Soggiorni Vacanze Famiglie

La Cité Saint-Pierre propone per l'estate 2016 due soggiorni "Vacanze Famiglie" : dall'8 al 13 luglio e dal 25 al 30 agosto 2016 per permettere a tutte le famiglie, senza distinzione, di andare in vacanza.
Le vacanze sono un bene necessario per ogni persona perché permettono di rilassarsi e di staccarsi dalla vita quotidiana.
Perciò questa accoglienza delle famiglie realizza una delle cinque priorità del nostro programma.
Questo tempo di vacanze passate a contatto con la natura porteranno ristoro, gioia e possibilità di nuovi incontri.

Diaconia di Padre Sahay

Un cammino condiviso

Un cammino condiviso! E' con questa parola che Sahayaraj VIJAYAN definisce il periodo di volontariato che ha offerto alla Cité nel mese di agosto 2015. Sahayaraj, arrivato dall'India, è religioso gesuita nella regione di Parigi. Il suo soggiorno alla Cité era suddiviso tra il servizio alla ristorazione e gli incontri con i pellegrini e l'insieme dei volontari.

E' stato ordinato diacono, in vista del sacerdozio, con altri cinque giovani il 16 aprile nella chiesa di Sant'Ignazio a Parigi. Con lui, dipendenti e volontari della Cité, rendiamo grazie e lo affidiamo a Maria.

I lavori nei locali della Cité …
Il buon odore del nuovo !

I lavori stanno arrivando alla fine nei padiglioni di accoglienza dei volontari: St. Paul e St. Paul Fuori le Mura. I primi volontari sono stati accolti nelle camere, completamente rinnovate, il 3 aprile. Il 20 maggio, la totalità dei due padiglioni sarà a nostra disposizione e avremo già la possibilità di ospitare 90 volontari per il grande raduno di fine maggio.

Ogni camera è dotata, come prima, di una toilette indipendente, completamente piastrellata. I colori sono moderni e piacevoli. E' stata particolarmente curata l'acustica al fine di rendere il soggiorno di ognuno il più piacevole possibile. Le sale comuni sono state rifatte ed equipaggiate in informatica e Wi-Fi. Buon soggiorno tra noi!

Mentre chiudiamo questo numero, abbiamo la gioia di accogliere Benoit Arnaud che prende il posto di Georges, come responsabile del Polo Animazione, Prenotazione, Volontariato.

La Gazzetta della Cité Saint-Pierre :
33, av Mgr Jean Rodhain 65100 Lourdes - Tel : 05 62 42 71 11
Direttore della Cité Saint-Pierre
Gonzague Amyot d'Inville
Rédattrice Capo
Claire Ozoux
Redattori
Gonzague Amyot d'Inville, Véronique Camy, Marie-Sabine Fauquenois, Claire Ozoux, Roger Mimiague, Olivier Fermon, Cécile Leclerc-Laurent et Marc Chanliau.
Contattateci
infos.csp@secours-catholique.org
Facebook.com/cite-saint-pierre